

# Relazione al Rendiconto della gestione 2024 Stralcio

## I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

*Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2024-2026 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - approvato in via definitiva nella seduta del Consiglio metropolitano del 29/02/2024, con delibera consiliare n. 6 del 01/03/2024 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2024 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo.

Tali indirizzi sono distinti in:

- *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

L'elenco degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano è stato aggiornato al 31/12/2023 con decreto sindacale n. 184 del 05/08/2024.

Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macro categorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2023, risulta il seguente:

<i>Organismo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>%le di partecipazione</i>
1 Ente strumentale controllato	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
2 Enti strumentali partecipati	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	50,00
	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	4,29
	Centro Studi P.I.M.	24,30
	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in	8,00

	liquidazione	
	Ente Parco Nord Milano	40,00*
	Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
	Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3,85**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,57**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	3,33**
	Fondazione Museo Nazionale di Fotografia (MUNAF) (già Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea)	20,00**
	I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali del territorio	11,11
	CSI Piemonte	0,11
3	Società partecipate	
	CAP Holding Spa	8,24
	CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)	8,24

(\*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(\*\*) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato, Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.
- Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio, relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, Cap Holding Spa, Cap Evolution Srl, *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane);
- Dipartimento Transizione digitale per quanto concerne la rendicontazione dell'ente strumentale partecipato CSI Piemonte.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2024. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione DUP 2025-2027. Le Direzioni competenti non hanno segnalato scostamenti.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- *Afol metropolitana* ed *Euro lavoro Scarl e Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità con nota prot. 84038/2024 (*Afol metropolitana*), n. 84114/2024 (a ITS Academy "Innovaprofessioni"); prot. n. 85125/2024 (per ITS Academy "Angelo Rizzoli"); n. 84085/2024 (per ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche), prot. n. 84117/2024 (Icrea Academy);
- *Azienda speciale Ufficio d'Ambito, Cap Holding Spa, Enti Parco*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con le seguenti note protocolli: n. 39415 e n. 38977 del 05/03/2024.

. garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione (per le società partecipate: i documenti contabili completi compresa la documentazione relativa al bilancio consolidato; il volume e le aree di impiego degli investimenti; i processi di risanamento dei conti aziendali; l'applicazione dei principi contabili internazionali las/lfrs previsti dai regolamenti comunitari) nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari;

. **Agenzia per il TPL**. Nel corso dell'anno 2024 l'Agenzia per il TPL ha:  
- provveduto a pubblicare sul proprio sito web gli atti adottati di competenza del Direttore e del Consiglio di Amministrazione CdA della stessa Agenzia per il TPL;  
- trasmesso a Città metropolitana ogni documentazione utile atta a consentire al Consigliere Delegato alla Mobilità dell'Ente di procedere in una proficua trattazione e valutazione dei temi all'OdG dell'Assemblea dell'Agenzia, documentazione inviata all'Ente in congruo anticipo rispetto alle sedute assembleari tenutesi nel 2024.

. **Afol metropolitanae Fondazioni in materia di istruzione tecnica superiore**. Gli organismi di competenza del Settore Politiche del lavoro provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

Gli Organismi assegnati garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana dei contenuti della propria azione tramite la trasmissione, tra gli altri, dei verbali degli organi assembleari, bilanci di esercizio corredati dalla documentazione di supporto, piani di sviluppo, certificazione debiti/crediti, adempimenti relativi alla Trasparenza e Anticorruzione. L'obiettivo è garantito inoltre mediante la pubblicazione delle informazioni sui propri siti istituzionali.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli Organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare vengono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni delle assemblee e i relativi verbali, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM**. L'organismo partecipato invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione dello svolgimento delle attività; in particolare sono inviate le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari. La documentazione è conservata in atti.

. **Fondazione MUNAF**. La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari e le relazioni semestrali.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema che non prevede la figura dell'Amministratore Unico. E' invece previsto un CdA, Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente.

. **Afol metropolitana**. Lo Statuto di Afol Met vigente non prevede la figura dell'Amministratore unico e preve un Collegio dei revisori dei conti. Lo Statuto delle **Fondazioni di alta specializzazione** non prevede la figura dell'Amministratore Unico ma prevede il Revisore unico. Gli Statuti delle Fondazioni sono stati oggetto di modifiche nel corso del 2024 a seguito della più ampia riforma che ha interessato il sistema degli ITS (L. n. 99 del 15/07/2022).

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO)**. Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico.

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa**. Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. **Centro Studi PIM**. Nello Statuto, regolarmente pubblicato sul sito web del Centro Studi - Amministrazione Trasparente risulta che sono organi dell'Associazione:

. l'Assemblea dei Soci;

. il Presidente dell'Associazione;

. il Vice-Presidente, se nominato;

. il Consiglio Direttivo;

. il Collegio dei Revisori dei Conti

. **Fondazione MUNAF**. Ai sensi del nuovo Statuto, all'art. 16 è previsto il Collegio dei Revisori dei conti.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. E' stato garantito il controllo costante dei debiti/crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Città metropolitana (che sarà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio). L'obiettivo viene assicurato attraverso la trasmissione annuale delle

certificazioni delle posizioni debitorie e creditorie delle stesse verso Città metropolitana.

. **Agenzia per il TPL.** L'Agenzia del TPL ha provveduto ad inviare a Città metropolitana di Milano la certificazione crediti/debiti.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nel corso dell'anno 2024 tutti gli organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM.** Nel corso dell'anno 2024 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2023, asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Relazione della società di revisione indipendente sulla nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano ed il Consorzio, inviata con nota prot. 69314 del 22/4/2024.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre facilitato le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano, consegnando la certificazione annuale debiti/crediti all'inizio di ogni anno.

---

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Gli Enti assicurano un costante e puntuale flusso informativo così come richiesto dalla Città metropolitana, secondo le modalità e le scadenze dalla stessa fissate.

. **Agenzia per il TPL.** Nel corso del 2024 l'Agenzia ha trasmesso a Città metropolitana di Milano le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2024-2026) che sono stati approvati dall'assemblea dell'Agenzia per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica. Sono esclusi gli Enti Parco dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Gli organismi individuati nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso nel 2024 le informazioni necessarie.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**. Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM.** I documenti di carattere finanziario (Bilanci, Rendiconti, ecc.) sono pubblicati sul sito web "Amministrazione Trasparente" del Centro Studi. Il decreto sindacale CMM n. 184/2024 ha stabilito altresì l'esclusione del Centro Studi PIM dal consolidamento per irrilevanza.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il Consorzio ha trasmesso le Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Attività annuale e sull'andamento economico, al 31 marzo e al 30 settembre 2023.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e alle scadenze fissate.

---

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Afol metropolitana e Fondazioni in materia di istruzione superiore.** Per tutti gli Organismi procede il processo di dematerializzazione della documentazione sempre in rispetto della necessaria conservazione documentale ove prevista. Alcuni ITS (ad esempio Innovaprofessioni) hanno segnalato la difficoltà e l'onerosità nell'intraprendere tale percorso, a fronte degli obblighi che limitano la possibilità/convenienza di procedere alla gestione dematerializzata dei documenti; altri ITS, come per esempio Rizzoli, ha già da tempo avviato un importante processo di digitalizzazione, munendo gli allievi di firma digitale per consentire la dematerializzazione della documentazione relativa ai tirocini curriculari e attraverso la dotazione di piattaforma di eSignature per la gestione di processi di firma di documentazione digitale (firma digitale, avanzata e qualificata) al fine di smaterializzare tutta la documentazione necessaria ad espletare l'attività istituzionale (contratti, convenzioni, piani formativi individuali, etc...). L'ITS Academy Rizzoli è anche impegnato nel processo di implementazione del registro digitale GRS, introdotto da Regione Lombardia per sostituire gradualmente gli attuali registri cartacei previsti per la rilevazione delle presenze alle attività formative finanziate.

Afol garantisce il rilascio, agli utenti che ne fanno richiesta, di documentazione digitale attraverso l'app MyAfolmet.

. L'**Agenzia per il TPL** nel 2024 ha inviato a Città metropolitana tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail, o altre tipologie di collegamento informatico (link, cloud, ecc.), attuando la totale dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha dematerializzato tutte le procedure interne ed esterne. Inoltre è a regime la procedura di pagamento di tutti i procedimenti afferenti ad ATO tramite il servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di

dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Eurolavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione MUNAF.** La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale, ove richiesto tramite pec, e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo da Statuto favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese.

. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal D.lgs. 33/2013, come modificato e integrato dal D.lgs. 97/2016, in materia di **Trasparenza**, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* (Delibera Anac n. 1134/2017) e dalla recente delibera Anac n. 203 del 17/05/2023 *"Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023 e attività di vigilanza dell'Autorità"*;

. **Agenzia per il TPL.** Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha la sezione "Amministrazione Trasparente" che è dedicata alla libera consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia. Tali informazioni sono consultabili direttamente, senza alcuna necessità di essere identificati e/o di registrarsi. L'Agenzia assicura che le informazioni pubblicate siano costantemente aggiornate quanto agli atti e documenti assunti dai suoi organi (Direttore, CdA, Assemblea).

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli organismi partecipati assicurano il rispetto della Trasparenza attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e in particolare hanno rispettato nel corso del 2024 gli obblighi di pubblicazione secondo la previsione della delibera di Anac come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana. Gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2024 i rispettivi PTPCT.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Tutti gli Organismi si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa (dlgs. 33/2003, come modificato e integrato dal dlgs 97/2026, delibere Anac nn 1134/2027 e 203 del 17/05/2023), con conseguente predisposizione e pubblicazione, nei tempi e nei termini previsti, della documentazione necessaria, nonché attraverso l'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente").

Afol Metropolitana, in merito all'attuazione di quanto previsto nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, precisa di aver redatto e aggiornato un Modello di organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC (cfr. "Programma Trasparenza"). La Fondazione ITS Academy Rizzoli, l'ITS Lombardo e la Fondazione I-Crea hanno adottato il modello di organizzazione e gestione ex dlgs 231/2001 e hanno predisposto un Codice etico quale parte integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo diretto alla prevenzione di reati. La Fondazione I-Crea ha provveduto a conferire l'incarico al componente dell'Oiv già nel corso del 2023.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati richiesti. In particolare Il Centro Studi PIM ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct). Inoltre in AT al link "controlli e rilievi sull' Amministrazione" sono presenti le attestazioni e verifiche obblighi di pubblicazione. Il Centro Studi PIM è privo di OIV in ragione della natura e delle caratteristiche dell'Associazione. La predisposizione e la pubblicazione del Documento di attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di Sintesi è effettuata a cura del RPCT. Sono pubblicati gli esiti al 30/11/2023.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio ([www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it)) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023. Nella sezione "Controlli e rilievi sull'Amministrazione", sono pubblicate l'attestazione del Collegio sindacale del 02/07/2024 e le schede sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2024 previsti dall'atto del Presidente Anac del 01/06/2024, ratificato con delibera n. 270/2024.

. **Fondazione MUNAF.** Con nota prot. n.92645 del 30/05/2024, sono state comunicate alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti

delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia.

Tale comunicazione non ha avuto risposta, ma si è verificato che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione al 30/11/2024 fosse stata pubblicata sulla pagina web.

La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni:

- nella sotto-sezione "Disposizioni generali", sono pubblicati il PTPC relativo al triennio 2025-2027, le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

- Nella sottosezione "Organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il CV e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali quale Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti all'interno del Cda. Sono pubblicati inoltre i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Inoltre è pubblicato il nominativo del Revisore dei Conti con relativo CV, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e delibera di nomina del Collegio dei partecipanti.

Infine è presente l'organigramma aggiornato solamente all'annualità 2019.

- Nella sottosezione "Consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2022.

- In "Personale" sono indicati gli Incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) ed il rispettivo CV, le

dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso. Inoltre è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

- Nella sottosezione "Bandi di gara/avvisi" pubblici sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

- Nella sottosezione "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il preventivo ed il consuntivo 2023. E' stata segnalata la mancata pubblicazione del Bilancio preventivo 2024.

. In "Pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione. Non è presente l'indicatore di tempestività dei pagamenti

. Nella sottosezione "Controlli e rilievi della fondazione", la stessa ha pubblicato gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione 2024 e gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 23/06/2022, previsti dalla Delibera ANAC n.201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

. Infine, nella parte denominata "Altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPC 2025-2027 e il Piano dei due trienni precedenti. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Per l'anno 2023 è pubblicato anche il resoconto delle sovvenzioni ricevute.

Inoltre è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione.

Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato e l'aggiornamento del numero di richieste di accesso al 2024 . Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Pubblicazione dati ex legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2017 al 2022).

---

. definire un sistema dei **controlli interni** nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Per tutti gli Organismi, sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione.

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che l'Agenzia si sia dotata di un sistema dei controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO) ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012". Anche ai fini della Trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti all'esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa di è dotato di un Organismo di vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM**. In AT – sezione atti generali - sono contenuti una serie di documenti e regolamenti interni a supporto dell'attività amministrativa e di controllo

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione MUNAF**. All'interno del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2025-2027 della Fondazione è delineato il sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione delle corruzione.

---

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL**. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore dell'Agenzia per il TPL, Dott. Luca Tosi.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli organismi partecipati hanno tutti nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione**. La Fondazione ITS Rizzoli e l'ITS Lombardo ritengono entrambi non applicabile l'obiettivo.

Innovaprofessionisti ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Afol metropolitana ha provveduto a nominare il RPCT come richiesto dalla normativa..

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Il CdA del Consorzio ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 27/03/2023.

. **Fondazione MUNAF**. Con delibera di Consiglio di Amministrazione della Fondazione n. 2 del 4/01/2022 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

---

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla **delimitazione delle attività di pubblico interesse**;

. **Agenzia per il TPL**. La delimitazione dell'attività dell'Agenzia per il TPL è definita per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto.

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Si segnala che per *Afol metropolitana* tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio. *Its Lombardo* ritiene non applicabile tale obiettivo. *Innovaprofessioni* e *Its Angelo Rizzoli* non ne fanno menzione.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

---

. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di **accesso generalizzato**, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

. **Agenzia per il TPL**. Il Regolamento sull'accesso civico e sull'accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. A marzo 2018 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato sul proprio sito internet in "Amministrazione Trasparente". Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica.

Sempre nella sezione "Società trasparente" e "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco, è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, il rispetto dell'obiettivo risulta dall'adeguamento agli adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.

. **Centro Studi PIM**. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per l'accesso agli atti generalizzato.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione MUNAF**. Come previsto dal Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione e al fine di dare attuazione all'istituto dell'accesso civico generalizzato, il Museo prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail ([accessocivico@mufoco.org](mailto:accessocivico@mufoco.org)) indicata nella sezione "Accesso Civico" sulla pagina "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo di un modulo *ad hoc* scaricabile da un apposito *link*. L'Accesso civico semplice può essere invece esercitato tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite *link* nella stessa sezione del sito.

---

. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di **meccanismi di parità di genere** per l'accesso negli organi di amministrazione e controllo estendendo la normativa vigente in materia per le società;

. **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema dove non è previsto il meccanismo della parità di genere.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Nell'anno 2016 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere.

. **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Tale obiettivo non è applicabile per le Fondazioni ITS, in quanto il loro schema statutario vigente è stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Negli organi delle partecipate assegnate al Settore Politiche del Lavoro e welfare ed in particolare dell'Azienda speciale consortile, la parità di genere non è espressamente prevista dagli Statuti. Afol metropolitana garantisce la parità di genere nelle nomine interne all'azienda.

. **Centro Studi PIM**. Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere nello Statuto del Centro Studi PIM.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo ha provveduto come previsto dall'art. 14 dello Statuto.

. **Fondazione MUNAF**. Nel nuovo Statuto è menzionato un generico rispetto dell'art. 35 Dlgs 165/2001 (art. 10 comma 3).

. **società partecipate**: garantire il rispetto dei **limiti retributivi** - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

. **Agenzia per il TPL**. L'Agenzia garantisce il rispetto dei limiti retributivi per i dipendenti; mentre tale limite non si applica al caso degli amministratori dell'Agenzia che svolgono il loro ruolo senza compenso.

. **Cap Holding Spa**. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM**. Non ricorre il caso. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n.19737 del 27/12/2005.

. **Fondazione MUNAF**. Lo Statuto previgente prevedeva che i membri del CdA e il Presidente svolgano i loro incarichi a titolo gratuito, pertanto non sono stati stabiliti limiti retributivi. Per quanto riguarda il nuovo Statuto appena entrato in vigore, i membri del CdA svolgeranno il proprio incarico senza emolumenti di qualsiasi natura.

Spetterà poi al nuovo CdA in corso di nomina deliberare sui compensi il compenso del Presidente, del Direttore artistico e del Segretario generale.

Il compenso dei membri del Collegio dei Revisori dei conti è stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione soggetta all'approvazione dell'Autorità vigilante.

Per quanto riguarda i dipendenti i loro compensi sono allineati con quanto previsto dal Contratto nazionale di categoria della Federculture.

. **società partecipate**: prevedere sistemi di **avvicendamento** dei soggetti **incaricati della revisione contabile**;

. **Agenzia per il TPL**. e modalità di avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL è definito per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Cap Holding Spa**. La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale sia conferito dall'assemblea dei soci. Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM**. Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente e da due supplenti.

. **società partecipate**: promuovere l'adozione del **codice etico** e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che Agenzia per il TPL sia dotata del Codice etico.

. **Cap Holding Spa**. Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico del Gruppo CAP, Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi e Politica Anticorruzione. Tale documento viene aggiornato annualmente.

. **Fondazione MUNAF**. Il Codice etico è pubblicato nella sezione "Disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. L'organismo è dotato di un codice etico di cui è stata approvata dal CdA l'ultima modifica nella seduta del 28/06/2024.

. **società partecipate**: definire il grado e le modalità di attuazione del dlgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sulla "responsabilità degli enti", con specifico riguardo all'attività svolta dall'apposito organismo di vigilanza in materia di modelli organizzativi, nonché all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

. **Cap Holding Spa**. Dal 2011 la società si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 con l'obiettivo di sensibilizzare dipendenti, collaboratori e fornitori in merito alle regole adottate, creare consapevolezza in relazione ai comportamenti etici e promuovere una cultura di gruppo nella gestione dei rischi aziendali. Tale modello è sottoposto all'analisi dell'Organismo di vigilanza.

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

. **Centro Studi PIM**. Sul sito del Centro Studi PIM ci sono aggiornamenti e comunicazioni periodiche riguardo all'attività svolta in ottemperanza al d.lgs. 231/2001 con particolare attenzione ai reati in materia ambientale.

. **società partecipate**: garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento sul portale de Tesoro - applicativo "Partecipazioni" la dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, l'Its Lombardo ritiene non applicabile l'obiettivo. Gli altri organismi non fanno menzione nelle loro relazioni. Per quanto concerne Afol metropolitana, circa gli obblighi di cui all'art. 22, c. 2, D.lgs. 33/2013, l'azienda ha fornito risposta.

. **Centro Studi PIM**. Con prot. 0118797 del 10/07/2024 è stata trasmessa la Griglia di rilevazione/Documento di attestazione - insieme all'Acquisizione delle attestazioni-OIV - relative all'anno 2024 (riferimento specifico alla data del 31/05/2024), predisposta sull'apposita piattaforma, che ha dato conto dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte degli Organismi di valutazione o organismi con funzioni analoghe. Inoltre, è stato comunicato che tali documenti sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto-sezione "Controlli e rilievi sull'amministrazione".

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Trattasi di ente strumentale partecipato. Rispetto obblighi di pubblicazione comunicati con pec n. 198891 del 20/11/2024 (dati sull'organismo anno 2023).

. garantire, in caso di procedure di liquidazione,

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione. Per quanto concerne Cap Holding Spa, è in corso la liquidazione della sua partecipata, Rocca Brivio Sforza Srl, procedura monitorata con aggiornamenti periodici.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione:** nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare.

Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.

---

## Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

### *L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica*

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi.

In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

---

#### *Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026*

#### *Stato di attuazione al 31/12/2024*

Per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 39415 del 05/03/2024.

. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'ATO

L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto nel corso dell'anno 2024 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap

<p>della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;</p>	<p>Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 180.517,75.</p>
<p>. il rapporto tra costo del personale e valore della produzione non potrà superare il valore del 57% in ciascuno degli esercizi del triennio 2024 - 2026 ad invarianza di funzioni (cfr. delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 24/05/2023);</p>	<p>Nell'anno 2024 il rapporto tra il costo del personale rispetto al valore della produzione è stato pari al 51%. Su prevede che il limite indicato sarà rispettato anche nel triennio 2025-2027.</p>
<p>. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni di ARERA. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.</p>
<p>. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento a tutto l'anno 2023. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.</p>
<p>. trasmettere alla Città metropolitana la relazione annuale sull'andamento della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".</p>	<p>Nel corso del 2024 ATO ha verificato gli adempimenti di competenza e ha elaborato le Appendici alla relazione annuale di Città metropolitana di Milano, che dettagliano per i Gestori del SII l'andamento economico patrimoniale, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio. Le Appendici sono state approvate e trasmesse a Città metropolitana di Milano e ad ANAC.</p>
<p>. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito ha relazionato con specifico documento relativamente al primo semestre 2024 in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2023, come previsto.</p>
<p>. relazionare Città metropolitana in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;</p>	<p>Nel corso dell'anno 2024 l'Ufficio d'Ambito ha partecipato al Board metropolitano sulle NBS Water Treatment Infrastrutture verdi per il trattamento delle acque, presentando due interventi finalizzati all'uso/riuso di acque tecniche non convenzionali, una in capo al gestore MM e una in capo al Gestore CAP.</p>
<p>. relazionare a Città metropolitana sulle attività intraprese per la definizione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato;</p>	<p>ATO relaziona dettagliatamente in merito alle attività già intraprese per la definizione del gestione unico del SII. ATO propone un contratto di rete tra CAP Holding e MM per la condivisione di uno o più obiettivi e programmi in comune.</p>
<p>. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha relazionato in merito ai sopralluoghi dell'anno 2024 nel corso del quale ha effettuato n. 12 sopralluoghi di cui 6 su cantieri del gestore CAP Holding Spa e 6 su cantieri del gestore MM Spa. E' stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica prevista.</p>
<p>. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito comunica l'attuazione del costante aggiornamento del database scarichi.</p>
<p>. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2024 i report quadrimestrali dell'attività di monitoraggio richiesta.</p>
<p>. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2024 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.</p>
<p>. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia;</p>	<p>L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2024 è stato pari ad € 2.466.671,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 2.016.756,12.</p>

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
1.821.235,00	1.605.395,00	1.544.087,00	215.840,00	61.308,00	383.255,00

## CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*, partecipazione non di controllo. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione *dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

### Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026

### Stato di attuazione al 31/12/2024

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026 sono:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 39415 del 05/03/2024.
. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;	L'ultima revisione della Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è dell'anno 2022 e presenta 61 indicatori. Nel corso dell'anno 2024 gli indicatori hanno raggiunto per la maggior parte dei casi gli standard previsti. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.
. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;	CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati con fondi statali e regionali, sui lavori di cui al Piano Stralcio, e anche sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione;	CAP Holding ha relazionato anche nel corso dell'anno 2024 sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl. Attualmente è in corso di valutazione la fattibilità di trasformare Rocca Brivio Sforza Srl in fondazione di partecipazione.
. relazionare in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle partecipazioni (ZeroC e Neutalia) con particolare approfondimento sull'impatto che entrambe hanno sulle strategie e gli equilibri economico-finanziari della holding capofila.	CAP Holding ha presentato nelle riunioni del Comitato di Indirizzo Strategico e nelle assemblee dei soci il proprio piano industriale, relazionando anche in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle proprie società controllate e partecipate, tra cui ZeroC e Neutalia.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
823.957.992,00(*)	790.297.849,00	790.169.818,00	7.247.294,00(*)	5.724.641,00	24.369.148,00

(\*) Valore post scissione del complesso aziendale di Cap Evolution Srl in Cap Holding Spa

## CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)

La società è partecipata da CAP Holding Spa per il 100%. Ha come oggetto principale la conduzione del Servizio Idrico Integrato (SII) nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione. Alla società sono stati assegnati soltanto gli obiettivi generali sopra indicati.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
65.642.754,00	86.995.139,00	81.786.517,00	5.121.936,00	5.277.102,00	2.736.615,00

## **Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipato)**

Afol metropolitana, azienda speciale consortile ex artt. 31 e 114 del D.L.gs. 267/2000, costituita nel 2015, rappresenta il primo esempio di integrazione dei servizi del lavoro e della formazione su area vasta metropolitana. Realizza i servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 1 del 18/12/2018, firmato il 31/01/2024 e successivamente sottoscritto in data 26/02/2024.

Nel corso del 2023 si è concluso definitivamente il processo di unificazione delle diverse realtà territoriali che operavano sul territorio metropolitano con la fusione per incorporazione dell'ultima struttura presente, Euro lavoro Scarl, in *Afol metropolitana* di Milano.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano (da ultimo, la convenzione per gli anni 2024-2026).

*Afol* è impegnata insieme con Città metropolitana:

- nella realizzazione del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, che a partire da dicembre 2021 ha visto l'ingresso in *Afol* del personale di Città metropolitana assunto con i concorsi regionali e metropolitani in attuazione del Piano di potenziamento;
- nella realizzazione del programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) sotto la regia regionale.

### *Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026*

### *Stato di attuazione al 31/12/2024*

Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della governance dell'Azienda speciale, sono:

. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto di servizio;

Vi è stata una piena adesione del modello Afol alla legge Regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio.

Il 26 febbraio 2024 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio per la gestione dei servizi per il lavoro, la formazione e l'orientamento tra CMM e Afol Metropolitana.

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;

Con il contratto di servizio, sottoscritto a febbraio 2024, si intendono perseguire le seguenti linee strategiche:

- . potenziare e consolidare la rete dei servizi pubblici all'impiego come espressione della funzione delegata, integrandoli al massimo con i servizi al lavoro finanziati a mercato, nel rispetto delle diverse funzioni, garantendo livelli sempre maggiori di copertura dei bisogni dei cittadini, delle aziende e dei diversi soggetti economici che operano nel territorio metropolitano;
- . sviluppare ed integrare maggiormente la filiera dei servizi formativi;
- . ripensare e potenziare la filiera dei servizi di orientamento, sia sul fronte scolastico formativo che di orientamento lavorativo.

. realizzare gli obiettivi che vengono fissati annualmente da Governo, Regione e Città metropolitana in tema di politiche per il lavoro, l'orientamento e la formazione;

La Convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano, con validità per il triennio 2024-2026 regola la delega verso Province e Città metropolitana dei servizi per il lavoro, il Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego (Cpl), le fonti di finanziamento e il quadro economico finanziario complessivo, nonché il programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Ad Afol metropolitana è delegato da parte di CMM, l'esercizio delle funzioni gestionali relative ai procedimenti amministrativi connessi gestione dei Cpl compreso il collocamento mirato.

La stessa Convenzione (art. 5) definisce gli obiettivi dei Centri per l'impiego, con la seguente articolazione:

- . obiettivi connessi all'erogazione dei LEP e dei procedimenti amministrativi;
- . obiettivi connessi all'attuazione del Piano di potenziamento (del quale Città metropolitana è soggetto attuatore delegato);
- . obiettivi strategici annuali, collegati a risorse aggiuntive dedicate per oneri di funzionamento;

Il raggiungimento di tali obiettivi viene monitorato con cadenza periodica e prevede una restituzione a Regione Lombardia che si occupa di verificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi.

Ad integrazione di quanto sopra esposto, il Contratto di servizio tra Città metropolitana ed Afol Metropolitana, prevede con cadenza annuale, la trasmissione di linee di indirizzo strategiche utili a definire l'orientamento e la messa in atto delle politiche per il lavoro.

Afol Metropolitana è inoltre dotata di un Piano Strategico che ha impatto anche sul coordinamento dei servizi. Al suo interno, i driver strategici si declinano in obiettivi e azioni.

In merito al Piano di potenziamento dei Cpi, di cui come detto Città metropolitana è soggetto attuatore, Afol metropolitana, nel corso del 2024 ha continuato ad assicurare il supporto tecnico necessario per l'attuazione delle iniziative previste. In continuità con il lavoro già impostato nel corso del 2023, in collaborazione con Afol si è lavorato per:

- . assicurare capillarità sul territorio dei servizi al lavoro anche attraverso la previsione di nuove sedi Cpi;
- . prevedere interventi di ristrutturazione o adeguamento infrastrutturale delle sedi già presenti al fine di migliorare l'ambiente lavorativo dell'organico dei Cpi e al contempo assicurare standard più alti di erogazione dei servizi.

Nel 2024 sono stati avviati interventi di adeguamento infrastrutturale per i seguenti centri per l'impiego:

- . CPI Milano - Comune di Milano (5 interventi);
- . CPI Rozzano - (1 intervento);
- . CPI Rho - (1 intervento);
- . CPI Bollate - (1 intervento).

Agli uffici preposti di Città metropolitana di Milano è stato assegnato il seguente intervento:

- . CPI Milano - Soderini (sviluppato su 3 lotti).

Inoltre sono stati avviati i procedimenti che conducono alla riqualificazione dei Cpi nei seguenti Comuni:

- . Pioltello;
- . Cinisello Balsamo.

A febbraio 2024 è stata inaugurata la sede temporanea di Via Paravia (Milano), orientata soprattutto ad erogare servizi sull'immigrazione.

<p>. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;</p>	<p>Il Contratto di servizio non contiene previsioni economiche finanziarie. Obiettivo congiunto di CMM e Afol è quello di aumentare le occasioni di allineamento sugli aspetti economici riguardanti l'azienda speciale, al fine di realizzare un più stretto monitoraggio a partire dall'attività di programmazione fino alla rendicontazione dei costi previsti/sostenuti per linea di attività.</p>
<p>. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;</p>	<p>Nel corso del 2024 si è ulteriormente strutturata e rafforzata l'interlocuzione con i Comuni con l'obiettivo di assicurare maggiore capillarità e efficacia ai servizi erogati. Di seguito alcune iniziative attuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. in collaborazione con i Comuni associati e con gli ambiti che gestiscono i Piani sociali di zona, sono stati attivati sportelli di inclusione socio-lavorativa con un'importante funzione di raccordo tra i servizi sociali e i servizi per il lavoro; i servizi raccolgono le segnalazioni di assistenti sociali o altri servizi territoriali, per un'analisi preliminare in grado di valutare il bisogno complessivo della persona;</li> <li>. presso i Comuni associati, attraverso "sportelli al lavoro" comunali, è continuata l'attività che permette una prima presa in carico dell'utente;</li> <li>. con l'obiettivo di incrementare la diffusione capillare dei servizi, sono stati avviati interventi di adeguamento infrastrutturale e strumentale che prevedono il pieno coinvolgimento dei Comuni a partire già dalla prima fase di progettazione iniziale degli interventi previsti;</li> <li>. sono stati realizzati oltre 100 eventi territoriali tra cui fiere del lavoro (ad es. Cesano Boscone, Legnano) recruiting day, attività di orientamento rivolte ai territori da Afol;</li> <li>. pubblicata anche nel 2024, la rivista Faber, pensata per rafforzare la comunicazione con gli amministratori degli Enti consorziati in Afol e stimolare il dibattito e la riflessione sulle politiche attive per il lavoro.</li> </ul>
<p>. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;</p>	<p>La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.</p>
<p>. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);</p>	<p>Tale condizione non si è verificata.</p>
<p>. operare per la piena riuscita dell'incorporazione di Eurolavoro in Afol e per sviluppare le conseguenti sinergie e miglioramenti del servizio e - in collaborazione con Città metropolitana - per l'adesione ad Afol dei Comuni dell'Alto Milanese e del Magentino Abbatense.</p>	<p>La fusione con Eurolavoro ha prodotto i suoi effetti giuridici a partire dall'1 marzo 2023, a seguito della modifica dello Statuto e della Convenzione. Già da subito sono state avviate diverse interlocuzioni con i Comuni afferenti nell'area della società incorporata (Eurolavoro) che hanno comportato l'allargamento della compagine consortile che nel 2024 ha portato l'adesione di 12 nuovi soci.</p>

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
5.431.514,00	4.807.800,00	4.689.529,00	111.688,00	118.269,00	83.261,00

## ***Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)***

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (Tpl) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il Tpl riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. La Città metropolitana di Milano è territorialmente compresa nel Bacino a cui appartengono anche le Province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'Agenzia per il Tpl è stata costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Tpl.

Il vigente Statuto dell'Agenzia è stato pubblicato sulla Serie Avvisi e Concorsi del Burl n. 50 di Regione Lombardia in data 14/12/2022, e, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 6187/2022, le quote con cui gli Enti partecipano all'Agenzia per il Tpl sono le seguenti:

- Regione Lombardia 10,00000%
- Città metropolitana di Milano 4,2934%
- Provincia di Monza e della Brianza 5,8946%
- Provincia di Pavia 5,2281%
- Provincia di Lodi 4,5839%
- Comune di Milano 40,00000%
- Comune di Monza 8,4957%
- Comune di Pavia 6,3174%
- Comune di Lodi 5,1869%
- Comuni non capoluogo della Città metropolitana di Milano 5,7066%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza 2,2866%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Pavia 1,4459%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Lodi 0,5609%

### ***Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026***

### ***Stato di attuazione al 31/12/2024***

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2022-2024 sono di seguito elencati:	Comunicazione a Agenzia per il TPL degli obiettivi assegnati con protocollo n. 101930 del 14/06/2024.
<b>Anno 2024:</b> . miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di TPL interurbano metropolitano previsto dai vigenti contratti di affidamento, per garantire la disponibilità di un servizio di TPL avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2023;	Nell'ambito della gestione dei contratti di servizio di affidamento del TPL interurbano di competenza di Città metropolitana, Agenzia per il TPL, di concerto con l'Ente, ha attivato azioni: . di interlocuzione con i Comuni metropolitani e gli altri soggetti coinvolti sul territorio, ai fini di migliorare la gestione del servizio di TPL interurbano e l'impiego delle risorse disponibili; . di monitoraggio e di controllo del servizio di TPL, del livello della produzione erogata, sia in termini qualitativi che quantitativi, in rapporto al servizio programmato; . di individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze espresse dai Comuni e utenti.
. completare le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di TPL interurbani di Città metropolitana;	Con Deliberazione dell'Assemblea n. 2/2024, Agenzia per il TPL ha approvato gli "Indirizzi in merito alle modalità di affidamento dei servizi TPL di competenza, ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera e) dello Statuto". Con deliberazione n. 8/2024 il CdA dell'Agenzia per il TPL ha approvato la revisione della "Relazione sui lotti di gara del bacino (ex misure 4-6 all. A, Delibera ART 48/2017)", revisione che si è resa necessaria per recepire le richieste di integrazione formulate dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), al primo testo approvato da Agenzia con delibera n. 4/2024 del CdA.
. redigere e trasmettere la relazione prevista dall'art. 30 del D.lgs. 201/2022 di ricognizione della situazione del servizio di TPL sul territorio metropolitano, con rilevazione dell'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità.	Con determina n. 25 del 16-04-2024, il Direttore dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Relazione annuale relativa alla "Ricognizione annuale della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2023	2022	2021	2023	2022	2021
1.403.137,53	611.575,93	388.997,00	791.561,60	222.579,41	-1.127.523,60

### **Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)**

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati.

#### **Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026**

#### **Stato di attuazione al 31/12/2024**

. collaborazione all'attuazione delle Strategie Tematico Territoriali Metropolitane (STTM). La collaborazione tecnico-scientifica riguarderà il supporto alle attività di monitoraggio dell'attuazione delle STTM e di accompagnamento dei processi di adesione, delle intese e degli accordi territoriali così come previsto dall'art. 7bis e dall'art. 10 delle NdA del PTM, in coerenza con il quadro normativo delle STTM stesse, nonché attraverso gli strumenti di raccordo permanente con i Comuni e gli attori territoriali;	Gli obiettivi specifici sono stati assegnati nell'ambito dell'accordo di collaborazione del 2024 tra PIM e CM approvato con Decreto sindacale nr. 340/2024. Le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane sono state approvate con Delibera del Consiglio metropolitano n. 5/2024 del 28/02/2024, e il loro Quadro normativo è stato aggiornato con Variante semplificata, con Decreto del Sindaco metropolitano n. 203/2024 del 03/09/2024. In parallelo è stata avviata l'attività di accompagnamento ai Comuni per la promozione e l'adesione alle Strategie, nonché un ulteriore percorso di integrazione della STTM3 in tema di data center. Nel corso del 2024 è proseguita anche l'attività relativa alla definizione degli accordi territoriali relativi a insediamenti di rilevanza sovra comunale ex art. 10 delle NdA del PTM, con particolare riguardo ad alcuni interventi di logistica, poli direzionali e data center. Il Centro Studi PIM ha fornito supporto tecnico su entrambe le attività sopra richiamate.
. collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta, in coerenza a quanto previsto dal Piano Strategico Metropolitano al Driver 9 - Ri-Generation Housing, per promuovere la rigenerazione territoriale anche attraverso azioni nel campo dei servizi abitativi;	Con Delibera del Consiglio metropolitano n. 39/2024 del 26/09/2024 è stato approvato e pubblicato il Bando "New Generation Housing" per promuovere degli interventi in risposta al fabbisogno abitativo di giovani lavoratori studenti e persone con esigenze temporanee di residenza a costi sostenibili. Il Centro Studi PIM ha elaborato le analisi preparatorie e fornito supporto tecnico alla definizione del bando e delle policy di riferimento.
. collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Città metropolitana di Milano nell'aggiornamento e potenziamento dei relativi servizi;	Nel corso del 2024 sono stati ampliati i quadri conoscitivi e le informazioni raccolte. Anche in relazione agli approfondimenti tematici funzionali alle STTM, sono state aggregate in mappature dinamiche relative ai temi di rilevanza comunale, sovracomunale e metropolitana. Il Centro Studi PIM ha fornito supporto tecnico all'aggiornamento e al potenziamento dei servizi offerti dal SIT.
. accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana. La collaborazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività: a) sintesi in doppia lingua delle tre STTM dedicate a temi ambientali, al sistema di servizi e alle aree produttive e della logistica e del Piano Urbano	Nel corso del 2024 sono state svolte attività di accompagnamento a cura del Centro Studi PIM riguardo: a) l'azione di disseminazione dei contenuti delle STTM e del PULS mediante redazione di documenti divulgativi di sintesi; b) supporto nelle occasioni di confronto ed esposizione pubblica

della Logistica Sostenibile (PULS); b) accompagnamento e segreteria tecnica in varie sedi e contesti, finalizzate a supportare le attività di programmazione e pianificazione dell'Ente e le iniziative di discussione pubblica, con particolare riferimento ad alcuni progetti da esso individuati (Zone Omogenee, METREX, Tavolo metropolitano, Tavolo metropolitano Università, ecc.). Alla prosecuzione di queste attività, già avviate nel 2023, si aggiungerà la definizione di un Masterplan per la valorizzazione territoriale del parco Idroscalo.

riferite alle iniziative con METREX con particolare riferimento alle giornate dedicate agli Stati generali della Logistica, alle periodiche convocazioni del Forum metropolitano e alla sua articolazione dedicata al Tavolo con gli Atenei milanesi; c) redazione delle analisi propedeutiche alla definizione del Masterplan - fase 1 - per la valorizzazione territoriale del parco Idroscalo.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.286.454	1.276.934	1.343.347	9.523	-66.416	10.260

### **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)**

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Anche nel corso del 2024, Città Metropolitana ha nuovamente sollecitato il Consorzio circa lo stato di attuazione della liquidazione in corso. E' pervenuta nota del liquidatore con prot. 50444 con la quale il liquidatore ha confermato che la procedura liquidatoria sta proseguendo la gestione nel tentativo di definire i principali elementi ostativi alla chiusura della procedura legati:

- . alla definizione dei rapporti con il Comune di Milano per l'attività di bonifica ambientale e per il recupero delle poste attive sospese;
- . alla cessione del patrimonio immobiliare residuo (di circa 330 mila mq di superficie commerciale).

Con riferimento alla cessione del patrimonio immobiliare residuo, nel corso del 2023 tutti i valori di cessione degli immobili sono stati congruiti dall'Agenzia del Demanio e nel mese di dicembre sono stati immessi sul mercato tramite pubblicazione del bando di vendita.

Si evidenzia inoltre che nel mese di ottobre 2023 due sentenze della Corte di Cassazione (nn. 29563/23 e 29564/23) hanno accolto i ricorsi presentati dal Consorzio condannando l'Agenzia delle Entrate alle spese di giudizio, avverso l'avviso di accertamento relativo all'anno di imposta 2010 e il silenzio rifiuto all'istanza di rimborso dell'IRES versata dal Consorzio per le annualità 2008, 2009 e 2010. Il Consorzio ha incaricato un professionista per valutare le alternative a disposizione relativamente al recupero delle somme versate ed alle dichiarazioni finora presentate.

Infine, con pec prot. 116465 del 08/07/2024, è pervenuto il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2023 dove sostanzialmente è stato ribadito quanto già riportato e sono stati trasmessi i dati finanziari.

### ***Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)***

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);

- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte  
Prima del DUP 2024-2026*

*Stato di attuazione al 31/12/2024*

<p>Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2024-2026, sono:</p>	<p>Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con PEC ns prot. n. 38977 del 05/03/2024. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 216354 del 13/12/2024) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'anno 2024, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano.</p>
<p>. verificare l'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);</p>	<p>Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2024, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:</p> <p><b>Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,39/ab.</b> (nel 2023 € 1,40/ab.; nel 2022 € 1,66/ab.; nel 2021 € 0,48/ab; nel 2020 € 0,74/ab; nel 2019 € 0,64/ab; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,83/ab. (nel 2023 € 2,10/ab.; nel 2022 € 0,94/ab.; nel 2021 € 0,83/ab; nel 2020 € 2,20/ab; nel 2019 € 1,20/ab; nel 2018 0,73/ab);</li> <li>- Parco Regionale delle Groane: € 0,59/ab. (nel 2023 € 0,92/ab.; nel 2022 € 0,68/ab.; nel 2021 € 0,49/ab; nel 2020 € 0,44/ab; nel 2019 € 0,47/ab; nel 2018 € 0,74/ab);</li> <li>- Parco Nord Milano: € 1,60/ab. (nel 2023 € 0,53/ab; nel 2022 € 4,37/ab; nel 2021 € 0,27/ab; nel 2020 € 0,20/ab; nel 2019 € 0,77/ab; nel 2018 € 1,51/ab);</li> <li>- Parco Regionale Adda Nord: € 0,55/ab. (nel 2023 € 2,07/ab; nel 2022 € 0,65/ab; nel 2021 € 0,32/ab; nel 2020 € 0,11/ab; nel 2019 € 0,10/ab; nel 2018 € 0,10/ab).</li> </ul> <p><b>Spese di amministrazione: spesa media 764,46/ha e € 3,46/ab</b> (nel 2023 € 744,83/ha e € 3,69/ab; nel 2022 € 560,51/ha e € 3,22/ab; nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 25,23/ha e € 4,86/ab (nel 2023 € 27,22/ha e € 5,28/ab; nel 2022 € 25,21/ha e € 4,88/ab; nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab);</li> <li>- Parco Regionale delle Groane: € 74,34/ha e € 1,31/ab (nel 2023 € 119,69/ha e € 2,12/ab; nel 2022 € 117,11/ha e € 2,08/ab; nel 2021 € 127, 41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab);</li> <li>- Parco Nord Milano: € 2.905,75/ha e € 5,86/ab (nel 2023 € 2.782,92/ha e € 5,65/ab; nel 2022 € 2.048,54/ha e € 4,13/ab; nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab);</li> <li>- Parco Regionale Adda Nord: € 52,54/ha e € 1,81/ab (nel 2023 € 49,51/ha e € 1,72/ab; nel 2022 € 51,18/ha e € 1,78/ab; nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab).</li> </ul> <p><b>Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 18,28/ha (nel 2023 € 11,76/ha; nel 2022 € 14,06/ha; nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);</li> <li>- Parco Regionale delle Groane: € 78,49/ha (nel 2023 € 59,10/ha; nel 2022 € 76,35/ha nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);</li> <li>- Parco Nord Milano: € 2.862,25/ha (nel 2023 € 1.473,53/ha; nel 2022 € 4.114,05/ha; nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);</li> <li>- Parco Regionale Adda Nord: € 28,49/ha (nel 2023 € 129,56/ha; nel 2022 € 36,01/ha; nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).</li> </ul> <p><b>Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 34,26%, (nel 2023, 37,12%; nel 2022, 38,71%; nel 2021, 48,21%; nel 2020, 45,83%; nel 2019, 43,33%; nel 2018, 37,61%);</li> <li>- Parco Regionale delle Groane: 38,01% (nel 2023, 42,46%; nel 2022, 43,34%; nel 2021, 41,13%; nel 2020, 50,16%; nel 2019, 37,45%; nel 2018, 36,65%);</li> <li>- Parco Nord Milano: 27,45% (nel 2023 19,22%; nel 2022 42,65%; nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%);</li> <li>- Parco Regionale Adda Nord: 17,63% (nel 2023, 53,16%; nel 2022, 38,37%; nel 2021, 36,85%, nel 2020, 51,94%; nel 2019, 20,38%; nel 2018, 53,96%).</li> </ul>
<p>. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;</p>	<p>Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.</p>
<p>. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.</p>	<p>Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi nel corso del 2024 per ettaro di area tutelata:</p>

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 63,23/ha (nel 2023 € 48,13/ha; nel 2022 € 44,72/ha; nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha);
- Parco Regionale delle Groane: € 284,75/ha (nel 2023 € 260,62/ha; nel 2022 € 264,26/ha; nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha);
- Parco Nord Milano: € 12.028,14/ha (nel 2023 € 8.715,73/ha; nel 2022 € 10.061,92/ha; nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha);
- Parco Regionale Adda Nord: € 246,05/ha (nel 2023 € 279,80/ha; nel 2022 € 132,18/ha; nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 201 48,139 € 94,15/ha; nel 2018 € 121,32/ha).

. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio"; Tutti gli Enti Parco, tranne il Parco Nord Milano, hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.

. trasmettere le informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa. Su richiesta degli uffici di Città metropolitana, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni:  
 - Parco Lombardo della Valle del Ticino con PEC prot. n. 8121 del 16/01/2025;  
 - Parco delle Groane con PEC prot. n. 10210 del 20/01/2025;  
 - Parco Nord Milano con PEC prot. n. 11798 del 21/01/2025;  
 - Parco Adda Nord con PEC prot. n. 9314 del 17/01/2025.

### **Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)**

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14/07/2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS Academy), quali L'Istituto Tecnologico Superiore "Angelo Rizzoli" per le tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (di seguito ITS Academy Rizzoli), ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche (di seguito ITS Lombardo) ITS Academy Innovaprofessioni e I-Crea Academy, Fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio, di cui la Città Metropolitana di Milano, subentrata alla Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, e associazioni di categoria dei lavoratori e datoriali, altri soggetti privati, oltre al mondo dell'impresa quest'ultimo in particolare quale socio partecipante.

Le Fondazioni ITS sono scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alle esigenze delle imprese che ricercano risorse umane con elevate competenze tecniche e tecnologiche e con profili innovativi, oggetto di riforma in corso di attuazione, definita dalla più recente L. n. 99 del 15/07/2022. Dette Fondazioni hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l'istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinate dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l'interazione tra pubblico e privato.

#### **Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2024-2026**

**Stato di attuazione al 31/12/2024**

Per il triennio 2024-2026 si individuano i seguenti obiettivi:

. improntare le proprie attività in relazione all'oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l'interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;

Così come evidenziato all'interno delle relazioni semestrali rientranti negli "obblighi dei nominati" che vengono trasmesse, vi è un pieno ed efficace adempimento delle funzioni richiamate all'interno degli Statuti. Non si attuano attività la cui finalità entra in contrasto con l'interesse di Città metropolitana di Milano.

. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano;

L'assolvimento dell'obbligo viene garantito dalle Fondazioni attraverso la partecipazione dei rappresentanti di Città metropolitana alle convocazioni periodiche degli organi delle stesse, nonché, ove richiesto, relazionando semestralmente delle proprie attività.

. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L'adempimento viene rispettato dalle Fondazioni, attraverso un corretto e regolare sistema di relazioni, oltre che attraverso l'invio semestrale degli aggiornamenti sulle attività per mezzo dei nominati e mediante l'invio dei verbali delle convocazioni degli organi assembleari.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Le Fondazioni pubblicano regolarmente sui propri siti i dati relativi ai contributi pubblici. Vengono quindi pubblicati i seguenti documenti: sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, bilanci e costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi;	Le Fondazioni hanno, nel corso del 2024, apportato modifiche agli Statuti per adattarli al nuovo "schema di statuto" previsto dalla Riforma contenuta nella L. 99/2022 e al conseguente Decreto Ministeriale 89/2023. La riforma mira a semplificare il modello organizzativo e didattico, rendendo al contempo più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi degli enti coinvolti.
. collaborare con la Città metropolitana nella definizione di strategie coordinate a livello metropolitano per lo sviluppo e il monitoraggio dell'offerta formativa e per l'orientamento alla formazione e al lavoro.	Gli ITS hanno come oggetto sociale l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dalle Regioni. Si configurano, quindi, come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico. Uno specifico aggiornamento semestrale a CMM delle attività in corso avviene attraverso le relazioni dei semestrali e con i verbali delle riunioni degli organi.

### ***Fondazione Museo Fotografia Contemporanea trasformata in Fondazione Museo Nazionale Fotografia (MUNAF) (Ente strumentale partecipato)***

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano (Enti fondatori). Dal 2016 la governance si è allargata comprendendo anche la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di avvio del progetto nel 1998.

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi:

- quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione;
- e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano.

Il Museo dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici. Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati.

Custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa. Essa conta ad oggi circa 20.000 volumi e riviste.

Anche per l'anno 2024 è stata approvata la nuova convenzione (prot. 97501/24 del 07/07/2024) tra Città metropolitana, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione stessa, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente metropolitano e il contratto di comodato con la Fondazione medesima per la concessione in uso gratuito dei fondi fotografici, come previsto dal decreto sindacale n. 200 (R.G. del 27/09/2023).

Dal punto di vista economico-finanziario, la gestione del Bilancio è in fase di continuo monitoraggio e aggiornamento nel corso dell'anno. L'amministrazione metropolitana ha invitato MUFOCO ad una gestione prudente in questo delicato periodo di transizione verso la dimensione nazionale e conferma tale invito alla prudenza fino al completamento del nuovo assetto, garantendo un equilibrio anche nel bilancio dell'esercizio 2025.

Si è finalmente giunti ad un importante traguardo che potrà 'certificare' il successo dell'operazione attraverso un'adeguata programmazione capace di valorizzare le opere di Città metropolitana di Milano in un nuovo e più ampio contesto nazionale.

Si auspica altresì che tale nuovo assetto consenta quantomeno di valutare un adeguamento degli impianti di climatizzazione degli ambienti archivistici così da superare i limiti di cui è stata data notizia nel corso degli ultimi anni.

I lavori per giungere alla definizione del nuovo Statuto sono oggi al vaglio del Ministero competente, nell'obiettivo di riconoscere al MUFOCO la veste di Museo Nazionale. Si auspica tale percorso possa consolidare le prospettive ed il nuovo assetto nel corso del 2024 anche assicurandosi le risorse economiche necessarie ad un adeguato sviluppo della nuova proposta museale.

Tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche di Città metropolitana che considera questo percorso un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso MUFOCO.

Si osserva inoltre che l'ubicazione dell'auspicato Museo Nazionale della Fotografia in un comune dell'hinterland milanese rappresenta un concreto esempio di applicazione del principio del policentrismo, vedendo la dislocazione sul territorio metropolitano di elementi di attrazione culturale, turistica e artistica normalmente confinati al solo capoluogo.

Anche per l'anno 2024 è stato approvato con Decreto sindacale RG 1860/2024 lo schema di convenzione per l'anno 2024 tra la Città metropolitana di Milano, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo e lo schema di contratto di comodato dei fondi fotografici di proprietà della Città metropolitana di Milano depositati o da depositarsi presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

La transizione a Museo Nazionale si è conclusa nel 2024 con la Delibera di Consiglio n. 393 del 30/10/2024 che ha approvato il nuovo Statuto, raggiungendo così l'obiettivo di trasformazione auspicato.

Il nuovo assetto raggiunto con la riqualificazione del MUFOCO a MUNAF rappresenta di per se il raggiungimento di un importante obiettivo 2024.

Si attende ora di apprezzare gli effetti della riconfigurazione a 'museo nazionale', sia dal punto di vista di una complessiva sostenibilità economica, che del rilancio della proposta museale con effetti sulla programmazione di iniziative ed una conseguente maggiore valorizzazione del patrimonio metropolitano ad esso affidato.

### **Consorzio CSI Piemonte (Ente strumentale partecipato)**

Il Consorzio CSI Piemonte è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi per la PA. Costituisce un centro di conoscenza specialistica che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienze di elevato livello per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze.

La L. 56/2014 art. 1 - c. 44 - lett. f) attribuisce alle Città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano.

I principali benefici derivanti a Città metropolitana dall'adesione al Consorzio CSI Piemonte possono essere così sintetizzati in:

- libertà di scelta dei servizi nell'ambito del catalogo del Consorzio sulla base di valutazioni di merito e di opportunità;
- possibilità di affidamento diretto, previa verifica di congruità, con conseguente riduzione dei tempi.

Il Consorzio CSI Piemonte fornisce attualmente il servizio *cloud* per la Città metropolitana di Milano.

Gli obiettivi che Città metropolitana ha assegnato al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2024 sono i seguenti:

. garantire la sicurezza informatica delle infrastrutture cloud secondo i criteri definiti dalla Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) al fine di prevenire attacchi informatici ai server della Città metropolitana di Milano;

L'infrastruttura cloud su cui risiedono i servizi CSI Piemonte è registrata nel Catalogo delle Infrastrutture digitali e dei Servizi cloud dell'ACN (<https://www.acn.gov.it/portale/w/in-12>).

. garantire i *Service level agreement* (SLA) previsti nelle condizioni di servizio per quanto riguarda la gestione ed evasione delle richieste di intervento.

I servizi SLA sono stati garantiti

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
45.534.000	44.130.016	43.309.112	897.000	329.403	430.715